



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2025-119 DEL 22/01/2025

Inserita nel fascicolo: 2024.V.1.118

Settore Responsabile: SETTORE AVVOCATURA CIVICA

Unità Proponente: 012010 - S.O. CONTENZIOSO E LEGALE

Proposta n. 2025-248

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO FINALIZZATO ALLA NOTIFICAZIONE TELEMATICA DI ATTO DI TRASPOSIZIONE DI RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO AGLI AVV.TI MARCO CASSI E LAURA MARIA DILDA E COSTITUZIONE NELL'EVENTUALE GIUDIZIO CHE VERRA' INSTAURATO DAI RICORRENTI INNANZI AL T.A.R. PER EFFETTO DELLA TRASPOSIZIONE DI CUI SOPRA (FASCICOLO LEGALE 118/2024).



Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE AVVOCATURA CIVICA

Unità proponente: 012010 - S.O. CONTENZIOSO E LEGALE

Determinazione n. proposta 248/2025

OGGETTO: CONFERIMENTO DI INCARICO PER LA NOTIFICAZIONE TELEMATICA DI RICHIESTA DI TRASPOSIZIONE DI RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO AGLI AVV.TI MARCO CASSI E LAURA MARIA DILDA E PER LA DIFESA NELL'EVENTUALE GIUDIZIO INNANZI AL T.A.R. (FASCICOLO LEGALE 118/2024).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AVVOCATURA CIVICA

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali (d'ora in avanti: "T.U.O.A.L.") approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 6, comma 2 (che demanda allo Statuto la definizione dei "*modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio*") e 107 (che riserva ai dirigenti la "*gestione amministrativa, finanziaria e tecnica*");
- il vigente Statuto del Comune di Parma e, in particolare, gli articoli 41, comma 3, lettera n) 43, comma 1, lettera a) e 79;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni (d'ora in avanti: "T.U.P.I."), recante "*le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (R.O.U.S.), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 391 del 27 aprile 2012, e successive modificazioni ed, in particolare, l'articolo 9, comma 2, lettera d), che ribadisce la norma statutaria appena evocata, ai sensi della quale la rappresentanza processuale del Comune spetta all'avvocato dirigente, fatta eccezione dei casi in cui in cui la legge consenta all'Ente di stare in giudizio senza il ministero di un legale;
- il vigente regolamento per la disciplina degli incarichi legali, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 149/19 del 1° marzo 2012 e successive modificazioni, per quanto compatibile con le norme sopravvenute aventi rango superiore nella gerarchia delle fonti del diritto;
- l'articolo 27 del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del comparto enti locali (personale senza qualifica dirigenziale) stipulato il 14 settembre 2000;
- l'art. 37 del CCNL della dirigenza stipulato il 23 dicembre 1999;
- l'art. 10 del contratto decentrato integrativo del personale non dirigenziale, stipulato da ultimo il 30 giugno 2023;

- l'art. 9 del DL 24 giugno 2014, n. 90, avente ad oggetto le “*misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, avente ad oggetto “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- la specifica “*disciplina dei compensi professionali spettanti agli avvocati dipendenti del Comune di Parma*”;
- l'atto, notificato in data 23.12.2024, con cui la società di cui al fascicolo legale n. 118/2024, proponeva ricorso straordinario al Capo dello Stato per “*l'annullamento, previa sospensione degli effetti*:
 - a) *della nota del Comune di Parma, Settore Attività Produttive e Edilizia prot. n. 2024.VI/3/1.1940, avente a oggetto “Divieto di prosecuzione dell'attività e conformazione ai sensi dell'art. 14 legge regionale 15/2013”, notificata a ... in data 13.11.2024, nonché dell'allegata nota del Comune di Parma, Settore Transizione Ecologica, S.O. Energia e Clima, prot. gen. n. 252737 del 2.10.2024;*
 - b) *della nota del Comune di Parma del 6.09.2024, avente a oggetto “PREMIALITA' ENERGETICHE – Regolamento Energetico Comunale (REN) e disposizioni regionali di cui alla DGR 967/2015 e ss.mm.ii. Regione Emilia-Romagna. PRESUPPOSTI E MODALITA' di APPLICAZIONE” ..., e relativi allegati, diffusa dal Comune di Parma, Settore Attività Produttive ed Edilizia con nota prot. 06/09/2024.0226195.U, avente a oggetto “NOTA DI CHIARIMENTO inerente presupposti e modalità applicative delle PREMIALITA' ENERGETICHE per interventi edilizi da realizzare nel Comune di Parma sulla base del coordinamento tra le disposizioni vigenti. Comunicazione e trasmissione Allegato”;*
 - c) *di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale nei limiti d'interesse, ancorché allo stato non conosciuto”;*
- l'articolo 10, comma 1 del d.p.r. numero 1199/1971, ai sensi del quale “*i controinteressati (inclusa l'amministrazione cui appartiene l'organo che ha emanato l'atto impugnato), entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione del ricorso, possono richiedere, con atto notificato al ricorrente e all'organo che ha emanato - l'atto impugnato, che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale. In tal caso, il ricorrente, qualora intenda insistere nel ricorso, deve depositare nella segreteria del giudice amministrativo competente, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione all'organo che ha emanato l'atto impugnato ed ai controinteressati e il giudizio segue in sede giurisdizionale ...*”;
- la deliberazione n. 13 del 15/01/2025, con cui la Giunta Comunale ha autorizzato la richiesta di trasposizione del giudizio innanzi al T.A.R. Emilia Romagna – sezione di Parma, ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 1199/1971, nonché la eventuale costituzione del Comune di Parma nel giudizio che fosse instaurato a seguito del deposito da parte della ricorrente dell'atto di costituzione, in persona del dirigente *pro tempore* dell'Avvocatura Municipale, il quale provvederà ad individuare i professionisti interni per l'affidamento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente nell'instaurando giudizio innanzi alla suddetta Autorità Giudiziaria Amministrativa;
- il decreto DSMG/0000047/2022 PG n. 242154 del 15/12/2022, con cui il Sindaco di Parma ha conferito all'Avvocato Marco Cassi l'incarico di Dirigente del Settore Avvocatura Municipale;

Considerato che si rende necessario procedere alla notifica telematica dell'atto di trasposizione da parte di avvocato munito di procura;

Ritenuto opportuno prendere atto della propria competenza a provvedere alla suddetta notifica, ed inoltre di conferire il relativo incarico all'avvocato Laura Maria Dilda del Settore Avvocatura civica, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per la disciplina degli incarichi legali

approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 149/19 del 01.03.2012 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che, stanti:

- la natura della causa con riferimento alle competenze richieste;
- l'esperienza dei singoli avvocati dell'Ente che può garantire in forma congiunta i migliori approccio e copertura di tutte le competenze richieste;
- i carichi di lavoro che consentono lo svolgimento dell'incarico da parte degli stessi;
- l'esigenza di assicurare, nell'interesse dell'Ente medesimo, la piena condivisione della difesa sia sul piano sostanziale sia su quello processuale, soprattutto in termini di puntuale garanzia del presidio di tutte le fasi processuali,.

è opportuno assumere direttamente (in attuazione della rappresentanza processuale che già statutariamente gli compete) nonché conferire all'Avvocato Laura Maria Dilda l'incarico di patrocinio nel giudizio di cui trattasi, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 del predetto Regolamento per la disciplina degli incarichi legali e dell'articolo 107 del T.U.O.A.L., nell'ipotesi in cui il ricorrente provveda al deposito dell'atto di costituzione innanzi al Tar per l'Emilia Romagna, sezione staccata di Parma, a seguito dell'opposizione del Comune;

DETERMINA

di richiamare le premesse, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di prendere atto della propria legittimazione, a norma delle disposizioni statutarie e regolamentari citate nella narrativa, a provvedere alla notificazione della richiesta di trasposizione innanzi al Tar per l'Emilia-Romagna, sezione staccata di Parma, del ricorso straordinario al Capo dello Stato notificato dalla società di cui al fascicolo legale numero 118 del 2024;

di conferire l'incarico di provvedere alla notificazione della richiesta di cui sopra, anche disgiuntamente, all'avvocato Laura Maria Dilda;

di assumere direttamente, per le ragioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, il patrocinio legale della causa di cui trattasi, nell'ipotesi in cui il ricorrente provveda al deposito dell'atto di costituzione innanzi al Tar per l'Emilia-Romagna, sezione staccata di Parma, a seguito dell'opposizione del Comune;

di dare atto che:

- al Sindaco compete il conferimento all'Avvocato Marco Cassi del mandato per la notificazione della richiesta di trasposizione, nonché per la difesa legale nel caso di deposito, da parte del ricorrente, dell'atto di costituzione in giudizio innanzi al Tar per l'Emilia-Romagna, sezione staccata di Parma, previo rilascio di procure speciale ai sensi di legge, eleggendo domicilio, ad ogni effetto di legge, nell'ufficio in Parma, Settore Avvocatura Civica, strada Repubblica, 1;
- al Dirigente dell'Avvocatura Civica compete il conferimento, all'Avvocato Laura Maria Dilda, del mandato per la notificazione della richiesta di trasposizione, nonché per la difesa legale nel caso di deposito, da parte del ricorrente, dell'atto di costituzione in giudizio innanzi al Tar per l'Emilia-Romagna, sezione staccata di Parma, previo il rilascio di procure speciali che le riconosceranno identici poteri e facoltà di quelle contemplate nella procura speciale a lui rilasciata dal sindaco;

di definire, alla luce delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti, un compenso determinato in base alla vigente “*Disciplina sui compensi professionali spettanti agli avvocati dipendenti del Comune di Parma*”, approvata con atto di Giunta Comunale n. 38 del 12/02/2016 con particolare riferimento alla casistica in cui la vertenza abbia un esito positivo per il Comune e le spese siano compensate, tenuto conto dell’attività svolta e dei parametri di legge;

di prendere atto:

che le somme, eventualmente dovute, in caso di esito positivo, agli Avvocati sopracitati, ai sensi e per gli effetti della vigente contrattazione collettiva nazionale del pubblico impiego, Comparto Enti Locali, nonché della vigente “*Disciplina dei compensi professionali spettanti agli avvocati dipendenti del Comune di Parma*”, approvata dalla Giunta Comunale con l’atto n 38 del 12/02/2016, verranno impegnate con separato e successivo atto, da assumersi da parte del Settore Personale ed Organizzazione, in conto delle risorse allo scopo previste nei documenti di programmazione dell’Ente;

dato atto che la responsabilità del procedimento è interinalmente attribuita al dirigente del settore avvocatura civica;

di dare atto che la presente determinazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024.

Il/La Responsabile
CASSI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati: